

**BPER:**

**Banca**

# **BPER Banca per le imprese innovative**

**Soluzioni finanziarie per le Imprese innovative.**

**Strumenti di integrazione con la finanza pubblica per  
facilitare l'accesso al credito alle PMI.**

**Palermo, 30 novembre 2017**

# Gruppo BPER oggi

La nostra è una storia di crescita, responsabilità e concretezza.

6° gruppo bancario nazionale

4 banche commerciali

14 società prodotte

1.200 filiali

Offriamo i nostri servizi ad oltre 2 milioni di clienti.

# Affidabilità del Gruppo BPER

Alta solidità patrimoniale.

CET 1 Phased In  
del Gruppo BPER



13.8%

al 31.12.2016

Minimo richiesto  
da BCE per il 2017



7,25%

Alta liquidità.

Indici di liquidità ampiamente superiori ai minimi richiesti

Bassa rischiosità.

La nostra banca è tra le migliori del sistema bancario nazionale.

# Affidabilità del Gruppo BPER

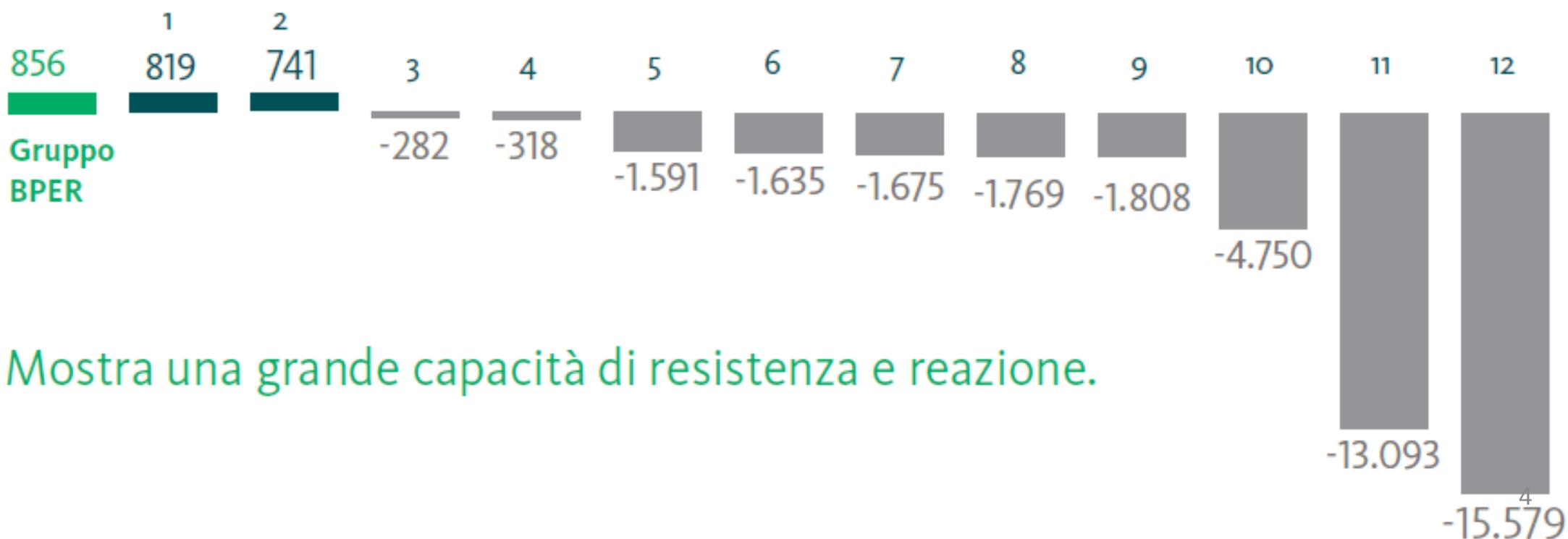
Alta redditività.

**Utile netto**

**71,5** €/mn  
a dicembre 2016

Al netto delle poste non ricorrenti ed escludendo i contributi ai Fondi di Risoluzione e di Garanzia dei depositi.

BPER Banca: prima in Italia per utili cumulati durante la crisi (2009-2015)



Mostra una grande capacità di resistenza e reazione.

# BPER Banca per le imprese innovative

## AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE

- Bando Smart&Start
- Fondo Crescita Sostenibile
- Bandi Regionali

## FINANZIAMENTI

- BPER INNOVFIN
- FIN PMI Start Up e Start Up innovative
- LIFE 4 ENERGY

# BPER Banca per le imprese innovative:

## Agevolazioni contributive: Smart & Start Italia

### COS'È

Un nuovo regime di aiuto finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo di start-up innovative.

Rifinanziata con legge di stabilità 2017 con 95 mln, di cui 45 utilizzabili dal 01/01/2018.

---

### CARATTERISTICHE

Mutuo senza interessi (c.d. Sovvenzione Rimborsabile) erogato da INVITALIA. Durata massima 8 anni.

Valore fino all'80% delle spese agevolabili.

---

### INTERVENTI DI BPER BANCA

- Conto Corrente Vincolato: funzionale alla erogazione dell'agevolazione.
- Finanziamento bancario integrativo: mutuo chirografario.

# BPER Banca per le imprese innovative:

## Finanziamenti: FIN PMI Start Up e Start Up innovative

### COS'È

Fin Pmi Start up e Fin Pmi Start up innovative sono finanziamenti chirografari assistiti dalla garanzia del Fondo ex L.662/96

Possono accedere a tali finanziamenti:

- nuove PMI che sono state costituite o hanno iniziato la propria attività non oltre 3 anni prima della richiesta di ammissione alla garanzia del Fondo
- start-up innovative, iscritte in una apposita sezione del registro delle imprese.

### CARATTERISTICHE

Finanziamenti per progetti di investimento garantiti all'80%. In caso di start up innovative la garanzia del fondo è gratuita.

### INTERVENTI DI BPER BANCA

Finanziamento chirografario fino all'80% dell'importo del progetto di investimento Importo minimo pari ad € 20.000 ed importo massimo pari ad € 1.000.000 Durata: minimo 3 anni, massimo 8 anni.



European  
Commission



# IL PIANO DI INVESTIMENTI PER L'EUROPA

## Tre strumenti per combattere il gap nel livello di investimenti in Europa

### Piano di Investimenti per l'Europa



#### Mobilizzare finanza per gli investimenti

- Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI)
- Cooperazione con le Banche di Sviluppo Nazionali



#### Fornire supporto agli investimenti

- European Investment Advisory Hub
- European Investment Project Portal



#### Creare un contesto favorevole agli investimenti

- Migliorare il contesto regolatorio
- Riforme strutturali



Obiettivo: mobilitare almeno €315 miliardi in investimenti in Europa

EU Guarantee EUR **16bn**

EIB EUR **5bn**

EFSI - European Fund for Strategic Investments EUR **21bn**

Infrastructure and Innovation Window  
EUR **15.5bn**

SME Window  
EUR **5.5bn**

Deployed by **EIB**

Deployed by **EIF**

Financing: EUR **61bn**

Final investments: EUR **315bn**

# BPER Banca per le imprese innovative: Finanziamenti: BPER Innovfin

Il Sole 24 ORE

FOCUS

Azioni

ACCORDO CON IL FEI

**Da Bper 100 milioni alle imprese con il piano Juncker**

Il piano Juncker sbarca in Italia con Bper. Il Fondo Europeo per gli investimenti e il gruppo bancario modenese, assistiti da Finint, hanno firmato ieri a Modena il primo accordo di garanzia, all'interno del Piano Juncker appunto, a supporto delle piccole e medie imprese italiane innovative. L'accordo beneficia del sostegno del Fondo Europeo per gli Investimenti strategici ed è lo strumento attraverso il quale la Commissione Europea e il gruppo Bper metteranno in atto il piano di investimenti per l'Europa. Il nuovo accordo permetterà al gruppo Bper (Bper Banca, Banco di Sardegna e Banca di Sassari) di mettere a disposizione delle imprese italiane innovative 100 milioni di euro di finanziamenti erogabili nei prossimi due anni. I prestiti avranno un taglio minimo di 25mila euro e un massimo di 7,5 milioni e saranno dedicati a progetti innovativi. È la prima transazione del genere in Italia nel quadro del nuovo fondo originato dal piano Juncker. Per l'ad. di Bper, Alessandro Vandelli, sul fronte delle erogazioni «per la prima volta vediamo una inversione di tendenza. Dobbiamo quindi disperdere tutte le opportunità che ci vengono proposte a livello europeo e quindi anche questo».

Un numero di Bper, che nei giorni scorsi ha nominato Goldman Sachs come advisor, è intervenuto anche sul tema del possibile consolidamento del settore. Per il manager ci sarà ancora qualche incontro prima di agosto e dopo l'estate si «scaleranno i motori» con l'obiettivo di arrivare ad ottobre col nome di una banca per una possibile aggregazione. «Sarebbe bello - ha detto il manager - aver individuato in autunno se c'è questa banca».

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Data 14-07-2015  
Pagina 10  
Foglio 1

L'ISTITUTO HA IN CANNA FINANZIAMENTI PER 100 MLN NEL QUADRO DEL PROGRAMMA JUNCKER

## Bper dà il via al piano Ue per le pmi

*Sul 50% dei fondi è prevista la garanzia del Fei. Giovedì 16 la firma. Si tratta del primo di una serie di prestiti in arrivo sul mercato italiano tramite le principali banche nazionali*

DI CLAUDIA CERVINI

**T**ra numerose polemiche e alcuni ritardi il Piano Juncker si è messo definitivamente in moto anche in Italia. Dopo il prestito concesso ad Arvedi lo scorso aprile, secondo quanto risulta a MF-Milano Finanza sarà firmata giovedì 16 la prima operazione di finanziamento alle piccole e medie imprese italiane nell'ambito del piano Ue da 315 miliardi di euro. Si tratterebbe di una tranche di 100 milioni di euro erogata dalla Banca popolare dell'Emilia Romagna (Bper) con una garanzia sul 50% del prestito estesa dal Fondo Europeo per gli Investimenti (Fei), braccio operativo della Banca Europea per gli Investimenti (Bei) presieduto da Dario Scannapieco e nato allo scopo di sostenere la creazione, la

crescita e lo sviluppo di pmi attraverso strumenti di capitale di rischio e di garanzia. La prima operazione vede una cifra modesta (100 milioni come detto) ma significativa per due motivi. Da un lato sarà accordata da una banca cooperativa ben radicata sul territorio e attenta alle esigenze di un tessuto produttivo locale vivace, ma messo a dura prova da una crisi economica che dura da più di sei anni. Dall'altro, l'iniziativa non è destinata a restare una mosca bianca. La Bei, infatti, collabora con le principali banche italiane (come Unicredit, Intesa Sanpaolo, Banca Nazionale del Lavoro e Ubi Banca) ed è logico aspettarsi, nel corso delle prossime settimane, una nuova liquidità in

arrivo nelle casse delle pmi grazie ad accordi siglati con le banche nazionali. Ancora una volta è la Bei, tramite il Fondo per gli investimenti, ad anticipare la garanzia dei finanziamenti alle imprese previsti dal Piano Juncker. L'European Fund for Strategic Investment (Efsi), il veicolo che ha ricevuto una dote iniziale di 21 miliardi per apporre la garanzia ai finanziamenti e assorbirne le eventuali perdite, non è ancora operativo e partirà soltanto tra settembre e ottobre (è di fine maggio l'intesa raggiunta tra le parti sulla governance). Fino ad allora la banca guidata in Italia dal vicepresidente Scannapieco farà (tramite il Fei) le veci di questo veicolo. Nell'arco dell'intero piano, che porta il nome del presidente

GARANZIA BIENNALE PER AZIENDE CLIENTI DI BANCA BPER CHE EROGA I PRESTITI

## Il piano Juncker arriva in Italia 100 milioni alle pmi innovative

CARLOTTA SCOZZARI

MILANO. Anche l'Italia beneficia del cosiddetto «piano Juncker», che stima di mobilitare almeno 315 miliardi di euro di investimenti per rilanciare la crescita. Il Fondo europeo per gli investimenti (Fei) e il gruppo bancario Bper, spiega una nota, «hanno firmato un accordo di garanzia a supporto delle piccole e medie imprese (pmi) e delle imprese a media capitalizzazione italiane». Si tratta del primo accordo in Italia che beneficia del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (Efsi) a favore delle pmi. «Registriamo con piacere che i primi progetti del piano Juncker partano in Italia, è la dimostrazione che l'impegno produce risultati», è stato il commento del ministro dell'Economia Pier Carlo Paolucci.

In realtà già il 22 aprile, nell'ambito del piano, erano stati concessi 100 milioni di finanziamenti alla società dell'acciaio Arvedi per innovare gli impianti

Il ministro: «L'impegno produce risultati». La dote totale è 21 miliardi: 16 dell'Ue, 5 della Bei

del «Unione Europea e 5 della Bei) che dovrebbero, a loro volta, condurre a un effetto leva stimato in almeno 315 miliardi di investimenti sia pubblici sia privati nel triennio dal 2015 al 2017. Il Feis è la colonna portante del piano Juncker, che prende il nome dal presidente della Commissione Europea, Jean-Claude, ed è stato presentato dalla il 26 novembre 2014 a Strasburgo.

Il Feis, tuttavia, non è ancora operativo (era previsto lo diventasse a metà dell'anno in corso), motivo per cui il comunicato di ieri precisa che l'accordo con Bper è stato siglato prima dell'istituzione formale del Feis, a testimonianza dell'impegno del gruppo Bei nel fare fronte alle richieste degli Stati membri, della Commissione europea e del Parlamento europeo di un rapido avvio di iniziative concrete nell'ambito del Feis, con l'obiettivo di ve-

L'accordo siglato anche se il Fondo sarà operativo solo tra qualche settimana

locizzare i finanziamenti e di garantire un'operatività in grado di accrescere occupazione e crescita nell'Unione europea».

Negli ultimi tempi, infatti, era montata più di una polemica

la Repubblica



IL POLITICO Jean-Claude Juncker, presidente della Commissione europea dal novembre 2014

# Finanziamenti: BPER Innovfin



Paolo Panerai

*Direttore ed Editore MF/Milano Finanza*

ha il piacere di comunicarLe che nell'ambito di  
**Milano Finanza Global Awards 2016**  
a **BPER Banca** è stato assegnato il premio

**MF Innovazione**

---

# BPER Banca per le imprese innovative:

## Finanziamenti: BPER Innovfin

**BPER Innovfin** è il finanziamento garantito dal Fondo Europeo per gli Investimenti per il sostegno di imprese con progetti innovativi.

Destinato alle imprese che innovano, che investono in Ricerca & Sviluppo, che hanno un elevato rischio tecnologico, che sviluppano brevetti.

- Importo minimo: 25.000€
- Importo massimo: 7.500.000€
- Durata: da 12 mesi (chirografo) a 10 anni (ipotecario)
- Finalità: investimenti materiali, immateriali e di capitale circolante

# BPER Banca per le imprese innovative:

## Finanziamenti: BPER Innovfin

### BENEFICIARI

1) **Small Mid-cap:** Imprese, con un organico fino a 499 dipendenti

2) **PMI:** Micro, Piccole e Medie Imprese:

TIPO	(A) DIP.		(B) FATTURATO		(B) TOT. ATTIVO
Microimpresa	<10	e	< 2 mln	oppure	< 2 mln
Piccola Impresa	< 50	e	< 10 mln	oppure	< 10 mln
Media Impresa	< 250	e	< 50 mln	oppure	< 43 mln

# BPER Banca per le imprese innovative:

Finanziamenti: BPER Innovfin

## I NUMERI

€ 153 MLN di OPERAZIONI PRESENTATE (n. tot. 144)

€ 126 MLN di OPERAZIONI STIPULATE (n. tot. 114)

€ 27 MLN di OPERAZIONI IN ISTRUTTORIA (n. tot. 30)

# BPER Banca per le imprese innovative: Finanziamenti: Life<sup>4</sup>Energy

MF

Quotidiano

Data 31-03-2017

**BPER:**  
Banca

Pagina 15

Foglio 1

CORRIERE DELLA SERA

## La Bei con Bper per l'energia

Obiettivo efficienza energetica: per finanziare i progetti presentati da imprese di ogni dimensione sono in arrivo 50 milioni di euro da un progetto pilota curato dalla Banca Europea per gli Investimenti con Bper. È il primo passo in Italia del programma Pf4ee dell'Ue

## Da Pop Emilia e Bei 50 milioni per efficienza energetica

di Valentina Porciani

Cinquanta milioni di euro per finanziare i progetti di efficientamento energetico sviluppati da grandi aziende e pmi. È il plafond costituito dall'accordo tra Bper Banca e Banca Europea per gli Investimenti. Un'operazione (la prima in Italia) che beneficerà anche delle garanzie della Commissione Ue, la quale metterà a disposizione fino a 6 milioni di euro per la copertura del rischio sulle operazioni sostenute da Bper. Obiettivi dell'accordo è la generazione di oltre 1 miliardo di euro di investimenti aggiuntivi nel settore e la creazione di nuovi posti di lavoro a livello locale. «La sostenibilità ambientale fa parte della nostra filosofia e della nostra attenzione agli aspetti sociali», spiega Alessandro Vandelli, amministratore delegato di Bper, «ma il tema sta entrando a far parte anche del patrimonio delle imprese: è un fattore decisivo per la crescita». È proprio di crescita e della necessità di maggiori investimenti per prevenire il cambiamento climatico si è parlato ieri durante la presentazione dell'accordo con Bei nella sede milanese di Bper. «In Europa abbiamo già avviato altri sei progetti di questo tipo, ma questo è il primo in Italia», chiarisce Dario Scannapieco, vicepresidente della Bei. «Le risorse

comunitarie, insieme con quelle della Bei e di Bper, andranno a costruire un mix ottimale per spingere di più nel settore dell'energia green». Saranno sostenute tutte le aziende che vorranno migliorare la propria efficienza energetica con interventi su edifici e strutture produttive, impianti di teleriscaldamento e raffreddamento, infrastrutture di illuminazione pubblica. Le imprese potranno richiedere il finanziamento per una durata compresa tra 3 e 15 anni e per un importo tra 40 mila euro e 1,125 milioni. Ma sarà possibile erogare fino a 5 milioni nel caso in cui il beneficiario sia una pmi o se l'investimento sia destinato a migliorare il rendimento energetico di un edificio. «La cosa più importante è riuscire a far capire alle imprese che questo è un tema rilevante per il loro sviluppo», spiega Pierpaolo Carfagna, vicedirettore generale

di Bper. «La volta è diversa», come spiega l'economista. «I progetti selezionati offriranno un ritorno di

Il Resto del Carlino

L'INIZIATIVA A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE. L'AD VANDELLI: «SU CARIFE STIAMO GIÀ LAVORANDO»

## Da Bper e Bei 50 milioni per l'efficienza energetica

Luca Zortani  
MILANO

LA BANCA popolare dell'Emilia Romagna (Bper) e la Banca europea degli investimenti (Bei) si alleano per migliorare l'efficienza energetica e mettono a disposizione un prestito alle imprese per complessivi 50 milioni di euro. Nel frattempo l'Istituto di credito prepara l'assemblea dell'8 aprile, che dovrà nominare otto consiglieri di amministrazione, e lavora all'integrazione della Cassa di Risparmio di Ferrara, una delle quattro banche con Erraria, Banca Marche e Carichieti, salvate dal governo Renzi a un passo dal crac. Il patto con la Bei, che punta a sostenere interventi negli edifici, nelle



infrastrutture di illuminazione pubblica, nelle imprese e negli stabilimenti di produzione di energia è il primo progetto in Italia che si avvale delle garanzie di Bruxelles nell'ambito dell'efficientamento energetico. Bper e Bei forniranno finanziamenti a condizioni fa-

vorevoli. La banca emiliana sarà garantita a parziale copertura del rischio dalla Ue e avrà consulenza per migliorare la propria conoscenza nel settore. Ieri, dopo la presentazione dell'intesa a Milano, l'ad di Bper, Alessandro Vandelli (foto), ha spiegato che su Carife «stiamo già lavorando». Adesso partirà la parte più amministrativa e burocratica perché ci sono istanze presentate alla Bce, c'è anche la parte Antitrust da sviluppare, ci sono rapporti con Bruxelles. Noi ci auguriamo che si possa fare presto e bene perché prima si fa, prima si riesce a intervenire sulla banca e si riesce a rimettere in moto le attività di relazione con la clientela. Vandelli proseguirà con la strategia di recupero delle sofferenze

bancarie. «La priorità è migliorare la gestione interna», ha spiegato, tanto che procedendo su questa strada lo scorso anno «abbiamo incrementato del 20% i nostri recuperi». Il prossimo appuntamento ora è la nomina degli otto consiglieri del board all'assemblea. Assogestioni, che rappresenta le minoranze, ha presentato una lista di tre nomi, che dal prossimo anno, quando il cda di Bper salirà a 15, è il numero massimo, ma che alle condizioni attuali di rinnovo pesa il 40%. «È una loro scelta che rispettiamo - ha detto Vandelli - però in un'ottica di equilibrio era più logico forse un numero leggermente diverso. Comunque questo è quanto vedremo in assemblea. Ci aspettiamo una buona partecipazione in termini di capitale e speriamo anche di persone».

Quotidiano  
**BPER:**  
Banca

Data 31-03-2017  
Pagina VIII  
Foglio 1

# Private Finance for Energy Efficiency PF4EE

## EIB Energy Efficiency Loan

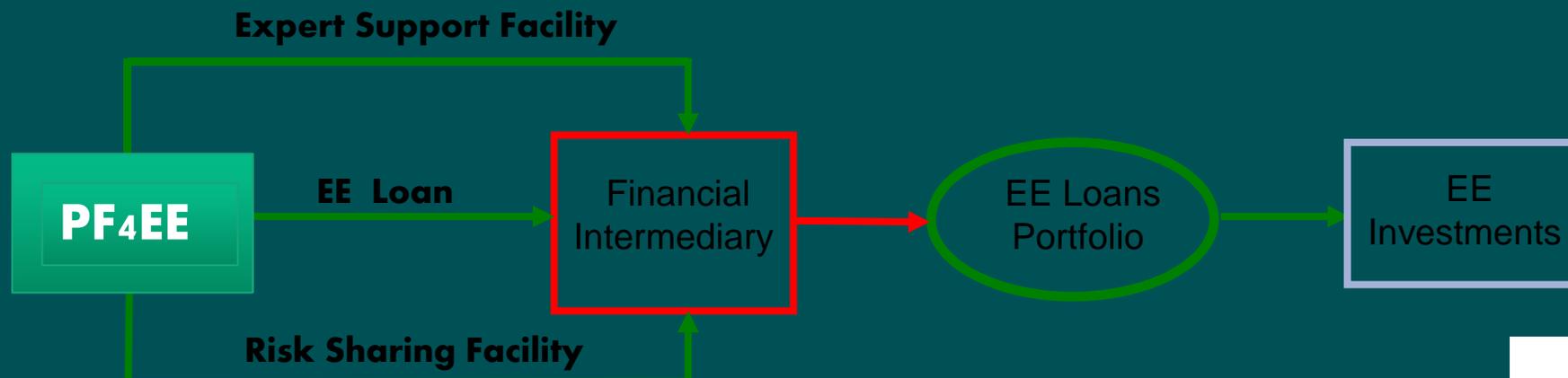
- EIB financing (max 5 Mn EUR per Final Beneficiary) with long tenor (max 25 years) and flexible allocation rules.

## Risk Sharing Facility

- Up to 80% coverage of expected credit losses on a loan by loan basis up to a given amount.

## Expert support facility

- A technical consultancy service aiming to support EE financing at Financial Intermediary level.



# LIFE<sup>4</sup>ENERGY

- rientra tra gli strumenti operativi del progetto «Private Finance For Energy Efficiency (PF4EE)» e beneficia del supporto dell'Unione Europea nell'ambito del PROGRAMMA LIFE e prevede:

un meccanismo di condivisione del rischio con BEI caratterizzato dalla copertura delle prime perdite del portafoglio.

un finanziamento a lungo termine a condizioni competitive.

un supporto tecnico da parte di una società specializzata, selezionata direttamente da BEI.

## Il prodotto



## Interventi riguardanti l'edificio esistente:

- isolamento
- finestre e porte
- riscaldamento
- ventilazione
- raffreddamento
- illuminazione
- automazione
- fornitura energia da fonti rinnovabili

strutture di produzione

teleriscaldamento o  
teleraffreddamento

impianti di  
cogenerazione

infrastrutture di illuminazione  
pubblica

## Cosa Finanzia



# Caratteristiche

DURATA: DA  
3 A 15 ANNI

TARGET:  
PMI, MID-CAP  
ENTERPRISE,  
GRANDI  
IMPRESE

IMPORTO  
MIN 40.000 €

IMPORTO MAX:  
1.125.000€ -  
5.000.000 € per  
le PMI o per  
miglioramento  
energetico di un  
edificio parte di  
esso.

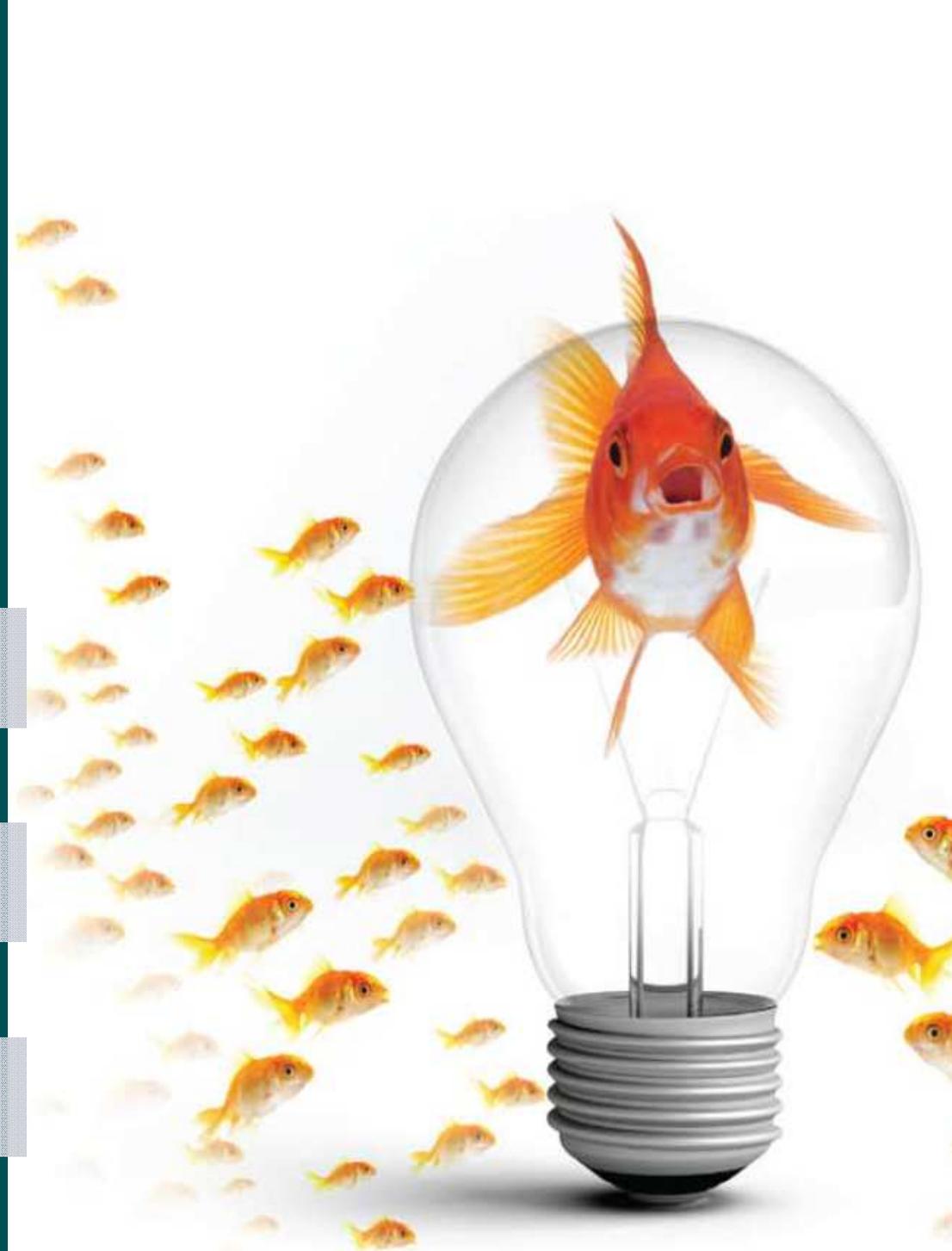


# Obiettivi

sensibilizzare ed indirizzare le imprese su tale opportunità di investimento

promuovere lo strumento con enti locali

formare il personale



# Elevato potenziale di intervento

## Alcuni parametri per la valutazione del potenziale di intervento

	Quota di edifici con finestra o vetro singolo	Quota di edifici senza energie rinnovabili	Quota di edifici in ristrutturazione parziale o totale	Quota di edifici non totalmente utilizzati
Uffici	3,5%	96%	1,3%	16%
Scuole	29%	89%	1,7%	13%
Alberghi	19%	85%	1,4%	9%
Banche	13%	85%	1,9%	13%
Centri Commerciali	15%	87%	3,9%	

Fonte: elaborazione CRESME



# Ufficio Mediocredito In Italia



**BPER:**

**Banca**

# **BPER Banca per le imprese innovative**

Zeno Compagnoni

Ufficio Mediocredito

Direzione Imprese e Corporate Finance

[zenogaetano.compagnoni@bper.it](mailto:zenogaetano.compagnoni@bper.it)